

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO/ARTICOLO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione della sostanza/preparato/articolo:

- | | |
|---------------------------|--|
| - Nome commerciale | EVA DIAB |
| - Tipo di prodotto | Prodotto in schiuma EVA reticolata |
| - Identificazione chimica | Copolimero acetato di etilene vinilico + riempitivi + additivi + agente schiumogeno + agente reticolante, solido microcellulare di diversi colori e densità. |
| - Uso | Materiali per calzature, prodotti tecnici e soprattutto industria dei giocattoli |

1.2 Identificazione del fornitore:

PEDSAN S.R.L.
Via Sandro Penna, 112
06132 S. ANDREA DELLE FRATTE (pg)
Tel. +39 075 5289118 – Fax +39 075 5271853
Sito web: www.pedsan.it e-mail: info@pedsan.it

1.3 In caso di emergenza:

Tel.: (+39) 075 5289118 (durante l'orario di lavoro)
Fax: (+39) 075 5271853
Indirizzo e-mail: info@pedsan.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Non classificato come pericoloso ai sensi delle disposizioni delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

- Simboli di pericolo: N/A
- Frasi R: N/A.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura:

- Simboli: N/D
- Frasi di rischio: N/A
- Frasi di sicurezza: N/A

2.3. Altri rischi

Fisico/Chimico:

- In condizioni normali il prodotto è innocuo per l'uomo e per l'ambiente.
- Rischio di combustione in presenza di fonti di ignizione, come qualsiasi prodotto biologico.
- Galleggia nell'acqua; pertanto potrebbe provocare ostruzioni nel sistema antincendio

Tossicologia (Sintomi):

- Inalazione: I vapori del prodotto fuso o in combustione potrebbero essere irritanti per le vie respiratorie e causare difficoltà di respirazione.
- Ingestione/inalazione: Questa esposizione non è frequente.
- Contatto con la pelle e gli occhi: a temperatura ambiente questo prodotto è un solido e non sono disponibili dati relativi alla sua tossicità.
- Effetti tossici: A temperatura ambiente il prodotto non è tossico. Solo in caso di combustione, i gas derivanti dalla combustione potrebbero causare problemi respiratori e l'esposizione al prodotto fuso potrebbe provocare ustioni.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Composizione principale: copolimero acetato di etilene vinilico con additivi, riempitivi, agente schiumogeno e agente reticolante. Miscela per vulcanizzazione.

3.2. Componenti pericolosi: Nessun elemento che contribuisca alla loro classificazione come "pericolosi".

3.3. Miscela: N/D.

3.4. CAS: N/D.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione: In caso di rilascio di odore, portare la persona all'aperto. Somministrazione di ossigeno se necessario.
- Ingestione: Questa esposizione non è frequente. L'assorbimento intestinale è molto basso.
- Contatto con la pelle: In condizioni normali il prodotto non dà alcun problema. Solo nel caso di ustioni provocate dal prodotto fuso, raffreddare rapidamente il materiale con abbondante acqua. NON rimuovere il prodotto dall'ustione senza richiedere assistenza medica. Vai dal medico e trattala come una normale ustione.
- Contatto con gli occhi: Questo prodotto è un solido inerte. Se ti entra negli occhi, rimuovilo come qualsiasi altro corpo estraneo.

4.2. Misure generali: se necessario richiedere assistenza medica.

4.3. NOTA PER I MEDICI: NESSUN pericolo che richieda speciali misure di primo soccorso.



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Attrezzatura antincendio

- Mezzi antincendio idonei: schiuma tipo AFFF, polveri chimiche secche, CO2 e acqua polverizzata.
- Controindicazioni: Un getto d'acqua applicato direttamente potrebbe disperdere il prodotto a causa della sua bassa densità.

5.2. Pericoli specifici derivati dalla sostanza o dalla miscela.

- Prodotti della combustione: Combustione completa: CO2, H2O e NOx. Combustione incompleta: CO, aldeidi, chetoni, idrocarburi e gas di azoto e ammoniaca.
- Pericoli specifici: Il prodotto fuso può propagare l'incendio. Verranno emessi gas irritanti.

5.3. Raccomandazioni per il personale antincendio

- Equipaggiamento di protezione: guanti, occhiali e tute resistenti al calore. Apparecchio respiratorio indipendente poiché viene prodotto fumo denso.
- Altre informazioni: Liberare l'area dal personale non necessario. Estinguere l'incendio minore con polvere o CO2, quindi bagnare con acqua per evitare la riaccensione dell'incendio.



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali: Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni di sicurezza legate all'ambiente.

- Fuoriuscita nel terreno: Recuperare il materiale sversato e conservarlo in contenitori adeguati per il suo riciclaggio o distruzione.
- Versamento in acqua: Recuperare il materiale versato, poiché questo prodotto galleggia, e conservarlo in contenitori adeguati per il riciclaggio o la distruzione.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Gestione

- Precauzioni generali: NON fumare, mangiare o bere durante la manipolazione del prodotto. Eliminare tutte le possibili fonti di ignizione dall'area di movimentazione e stoccaggio del materiale. Tutti i mezzi di trasporto pneumatico devono essere collegati a terra (accumulo di carichi elettrostatici dovuti all'attrito).
- Condizioni specifiche: efficiente sistema di ventilazione locale. Maschera di protezione in presenza di vapore. NON maneggiare o conservare vicino a fonti di calore o di accensione. Proteggere il materiale dalla luce solare diretta e dall'acqua.

7.2. Magazzinaggio

- Temperatura e prodotti di decomposizione: Non applicabile in normali condizioni di stoccaggio.
- Reazioni pericolose: N/A.
- Condizioni di conservazione: conservare a temperatura ambiente e proteggere dalla luce solare. Conservare in luoghi freschi e ben ventilati evitando l'effetto serra. Questo materiale ha la tendenza nel suo utilizzo ad accumulare cariche elettrostatiche, pertanto deve esistere un cablaggio di terra adeguato. NON saldare nell'area di stoccaggio senza le necessarie precauzioni.
- Materiali incompatibili: Materiali ossidanti, idrocarburi aromatici e solventi alifatici, clorurati.

- Forma di trasporto normale: pallet di legno.
- Materiali di rivestimento adeguati: legno, carta e pellicola retrattile.

7.3. Protezione da incendi ed esplosioni

- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche ed il contatto con fonti di ignizione.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Controlli dell'esposizione: N/A.

8.2. Precauzioni generali

- Adeguata ventilazione dell'ambiente. Evitare il contatto con il prodotto fuso.

8.3. Equipaggiamento per la protezione personale

- Protezione respiratoria: si consiglia la ventilazione mediante estrazione locale per evitare e controllare emissioni particolari. Se necessario, utilizzare una maschera respiratoria.
- Protezione degli occhi: utilizzare occhiali per evitare il contatto nel caso in cui pezzi di materiale possano volare via durante la movimentazione.
- Protezione della pelle: per sistemi aperti a temperatura ambiente, utilizzare guanti e indumenti adeguati. In caso di contatto con materiale caldo, utilizzare guanti resistenti al calore.

8.4. Procedure igieniche

- Buone abitudini lavorative e l'adozione di misure igieniche riducono i rischi inutili. Utilizzare sapone e NON solventi per lavare.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

Aspetto: solido

Colore: diversi

Odore: leggero odore di ammoniacca

pH: N/D

Punto di accensione/infiammabilità: N/A

Autoinfiammabilità: N/A

Proprietà esplosive: N/A

Proprietà del supportatore di Combustione: N/A

Pressione del vapore: N/D

Densità: 0,09-0,15 g/cm³

Tensione superficiale: N/D

Coefficiente di distribuzione: -

Densità del vapore: N/D

Combustione del calore: N/D

Temperatura di fusione: superiore a 100° C

Solubilità: Solventi organici aromatici e alogenati

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività: Materiale non reattivo.

10.2. Stabilità: stabile a temperatura ambiente.

10.3. Condizioni da evitare: Evitare il contatto diretto con fiamme e l'esposizione a temperature superiori a 70°C.

10.4. Incompatibilità: Materiali ossidati, idrocarburi aromatici, solventi clorurati.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Inalazione: pericolo insignificante a temperatura ambiente.
- Contatto con la pelle: non vi è alcun rischio nel normale uso industriale. L'esposizione al materiale fuso può causare ustioni.
- Contatto con gli occhi: Le particelle possono erodere la superficie degli occhi e produrre irritazione meccanica.
- Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.
- Tossicità che potrebbe influenzare la riproduzione: Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzando le buone pratiche lavorative, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente. Avvertire le autorità competenti se il prodotto è entrato in contatto con corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il pavimento o la vegetazione.

12.1. Persistenza e deterioramento: Copolimero EVA con carica, la schiuma reticolata ha catene di idrocarburi insolubili. Ciò rende difficile la biodegradazione quindi ha un'elevata persistenza nell'ambiente.

12.2. Mobilità/bioaccumulo: il bioaccumulo è improbabile a causa della struttura della catena chimica, che ha un peso molecolare elevato.

12.3. Effetti sull'ambiente/ecotossicità: non sono disponibili dati sugli effetti ecotossicologici del materiale espanso EVA reticolato.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Rimozione: regolamentazione della sua eliminazione mediante combustione controllata e riciclaggio del materiale quando possibile. In ogni caso, il trattamento adottato dovrà essere effettuato assicurandosi che sia conforme alla normativa europea, nazionale e locale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- Nessun materiale pericoloso.
- Trasporto terrestre (ADR/RID): N/A - Materiale non pericoloso
- Trasporto aereo (IATA/DGR): N/A - Materiale non pericoloso
- Trasporto marittimo (IMDG): N/A - Materiale non pericoloso

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Regolamento e legislazione in termini di sicurezza, salute e ambiente specifici per una sostanza o miscela

- Secondo le Linee Guida CEE, il prodotto non richiede né una classificazione specifica né un'etichetta.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Normative verificate

- Regolamento CE n. 1907/2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH, Appendice XIV Reg. REACH edito da ECHA il 16/12/2013).
- Dir. 67/548/CEE sulle sostanze pericolose (comprese modifiche e applicazioni valide).
- Dir. 1999/45/CEE sui preparati pericolosi (comprese modifiche e applicazioni valide. Regolamento 1272/2008 (CLP).
- Dir. 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi.
- Dir. 91/155/CEE sulla scheda dati di sicurezza.
- Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
- Codice relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia (RID).
- Regolamenti dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO) e dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) relativi al trasporto aereo di merci pericolose.
- Merci pericolose marittime internazionali (IMDG)

16.2. Informazioni sulle frasi di rischio: Nessuna

16.3. Storia

- Le informazioni fornite in questo documento sono state compilate sulla base delle migliori fonti esistenti e secondo gli ultimi dati disponibili. Ciò non implica che l'informazione sia esaustiva in tutti i casi. È responsabilità dell'utilizzatore valutare se le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza soddisfano i requisiti per un'applicazione specifica diversa da quella indicata.